



## Informazioni sulla sostenibilità per abrdn SICAV I - Emerging Markets Equity Fund

Il presente documento fornisce una sintesi delle informazioni relative alla sostenibilità disponibili sul nostro sito web in merito a questo prodotto finanziario. È stato redatto in relazione all'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla divulgazione di prodotti finanziari sostenibili. Le informazioni divulgate sono richieste dalla legge per aiutarvi a comprendere le caratteristiche e/o gli obiettivi di sostenibilità e i rischi di questo prodotto finanziario.

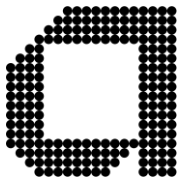
**Data di pubblicazione:** 2023-06-05

**Identificativo della persona giuridica** 549300VBMTVFH73MX846

<b>Sintesi</b>	<p>Il Fondo è un prodotto finanziario di cui all'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e pertanto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.</p> <p>In linea con i criteri SFDR per gli investimenti sostenibili (contributo positivo dell'attività economica, nessun danno significativo per l'investimento e buona governance dell'impresa beneficiaria degli investimenti), abrdn ha elaborato un approccio per individuare gli investimenti sostenibili, la cui metodologia viene descritta in dettaglio nelle domande e risposte di seguito. Il Fondo prevede una quota minima dello 0% in investimenti sostenibili.</p> <p>Non è stata definita una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le attività legate al gas fossile o all'energia nucleare allineate alla tassonomia.</p> <p>Il Fondo punta a conseguire una combinazione di crescita e reddito investendo in società dei Paesi dei mercati emergenti che aderiscono all'abrdn Emerging Markets Promoting ESG Equity Investment Approach. Il Fondo punta a superare la performance del benchmark MSCI Emerging Markets Index (USD) al lordo delle commissioni.</p> <p>Il Fondo investe almeno il 70% del proprio patrimonio in titoli azionari o correlati ad azioni emessi da società quotate, registrate o domiciliate nei Paesi dei mercati emergenti o che abbiano una significativa quota di attività e/o esposizioni nei Paesi dei mercati emergenti. Il Fondo può investire fino al 30% del proprio patrimonio netto in titoli azionari o correlati ad azioni della Cina continentale, sebbene solo fino al 20% tramite il regime QFI disponibile, il programma Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect o qualunque altro mezzo disponibile. Tutti gli investimenti obbligazionari utilizzano l'abrdn Emerging Markets Promoting ESG Equity Investment Approach.</p> <p>Il Fondo utilizza un benchmark di riferimento finanziario per la costruzione del portafoglio, il quale tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è stato selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche. Questo benchmark finanziario funge da riferimento per la performance del Fondo e dei suoi impegni vincolanti.</p> <p>Il Fondo comprende società di alta qualità individuate dal suo processo di ricerca azionaria bottom-up che prende in considerazione i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).</p> <p>L'analisi ESG è un aspetto fondamentale del nostro processo di ricerca azionaria complessivo e si basa su tre principi chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Un impegno informato e costruttivo aiuta a favorire le società migliori, incrementando il valore degli investimenti dei nostri clienti.</li><li>• I fattori ESG sono sostanziali a livello finanziario e influenzano la performance aziendale</li><li>• L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG ci permette, assieme ad altri parametri finanziari, di migliorare la qualità delle nostre decisioni di investimento.</li></ul> <p>Il Fondo si concentra sul nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare i fondamentali di ciascuna azienda e accertare un contesto adeguato per i nostri investimenti. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.</p> <p>All'interno del processo d'investimento, a ogni società in cui abrdn investe viene assegnato un rating proprietario interno di qualità totale basato su una valutazione qualitativa. Il rating della Qualità ESG è una componente chiave di questo processo che consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti, di orientare in positivo il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti in base al rischio. Oltre alla ricerca bottom-up, per individuare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi i gestori di portafoglio utilizzano anche il rating interno ESG House Score di abrdn, che è essenzialmente un modello di analisi quantitativa.</p> <p>In aggiunta, ricorriamo anche a iniziative di stewardship ed engagement proattive.</p> <p>I requisiti vincolanti del Fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark</li><li>• un obiettivo di rating ESG migliore o uguale al benchmark</li><li>• la promozione della buona governance, compresi i fattori sociali</li></ul>
----------------	--



	<p>Vengono applicate esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, ad armi controverse, alla produzione del tabacco e al carbone termico. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.</p> <p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a>, nella sezione <b>Centro fondi</b>.</p> <p>Lo screening ESG e gli impegni vincolanti del Fondo determinano la rispondenza delle partecipazioni alle caratteristiche ambientali e sociali e fanno parte della struttura complessiva del portafoglio. Inoltre, nel processo d'investimento del Fondo descritto in dettaglio nelle domande e risposte di seguito, abrdn considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI).</p> <p>Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo è assicurato sia dai gestori del Fondo, attraverso una sorveglianza sistematica, che indipendentemente dai team ESG Governance di abrdn.</p> <p>abrdn ha selezionato diverse fonti di dati interne ed esterne con la finalità di conseguire caratteristiche ambientali e sociali individuate. I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, la copertura, i controlli di validità e la coerenza.</p> <p>Per informazioni dettagliate sulle politiche di stewardship ed engagement si rimanda al Rapporto sulla stewardship di abrdn, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla voce <b>Investimenti sostenibili</b>, nella sezione <b>Governance e Azionariato attivo</b>.</p>
<p><b>Nessun obiettivo di investimento sostenibile</b></p>	<p>Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.</p>
<p><b>Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario</b></p>	<p>Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.</p> <p>Per analizzare i fondamentali delle aziende e verificare se soddisfano i nostri requisiti di investimento utilizziamo un modello di ricerca proprietario interno. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.</p> <p>Valutiamo anche la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende, nonché l'efficienza della gestione. Il nostro rating ESG interno (ESG Quality rating) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. In questo modo, i gestori possono escludere le società esposte a gravi rischi ESG e orientare gli investimenti verso le opportunità ESG per costruire portafogli ampiamente diversificati e corretti per il rischio.</p> <p>Per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo un rating ESG House Score interno, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p> <p>In aggiunta, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship e engagement.</p> <p>Il Fondo utilizza un indice di riferimento finanziario per la costruzione del portafoglio, il quale tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è stato selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche. Questo benchmark finanziario serve come parametro di confronto per la performance del Fondo e dei suoi criteri vincolanti.</p>
<p><b>Strategia di investimento</b></p>	<p>Il Fondo comprende società di alta qualità individuate dal suo processo di ricerca azionaria bottom-up che prende in considerazione i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).</p> <p>L'analisi ESG è un aspetto fondamentale del nostro processo di ricerca azionaria complessivo e si basa su tre principi chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un coinvolgimento di carattere informato e costruttivo contribuisce a migliorare la qualità delle aziende, massimizzando il valore degli investimenti dei nostri clienti.</li> <li>• I fattori ESG sono importanti per la performance finanziaria e aziendale</li> <li>• La conoscenza dei rischi e delle opportunità ESG, assieme ad altri parametri finanziari, migliora la qualità delle nostre decisioni di investimento.</li> </ul> <p>Utilizziamo il nostro modello di ricerca proprietario per analizzare i fondamentali di tutte le aziende e verificare se soddisfano i nostri requisiti di investimento. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.</p> <p>Valutiamo anche la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende, nonché l'efficienza della gestione. Il nostro rating ESG interno (ESG Quality rating) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. In questo modo i gestori possono</p>



escludere le società esposte a gravi rischi ESG e orientare gli investimenti verso le opportunità ESG per costruire portafogli ampiamente diversificati e corretti per il rischio.

Per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo il nostro ESG House Score interno, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci consente di vedere come le società si classificano in un contesto globale.

L'abrdn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il rating ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza a livello granulare il posizionamento relativo di una società in base alla sua gestione delle tematiche ESG.

- Il giudizio sulla governance valuta la struttura di gestione dell'azienda e la qualità e il comportamento del suo consiglio di amministrazione e dei dirigenti.
- Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative.

In aggiunta, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship e engagement.

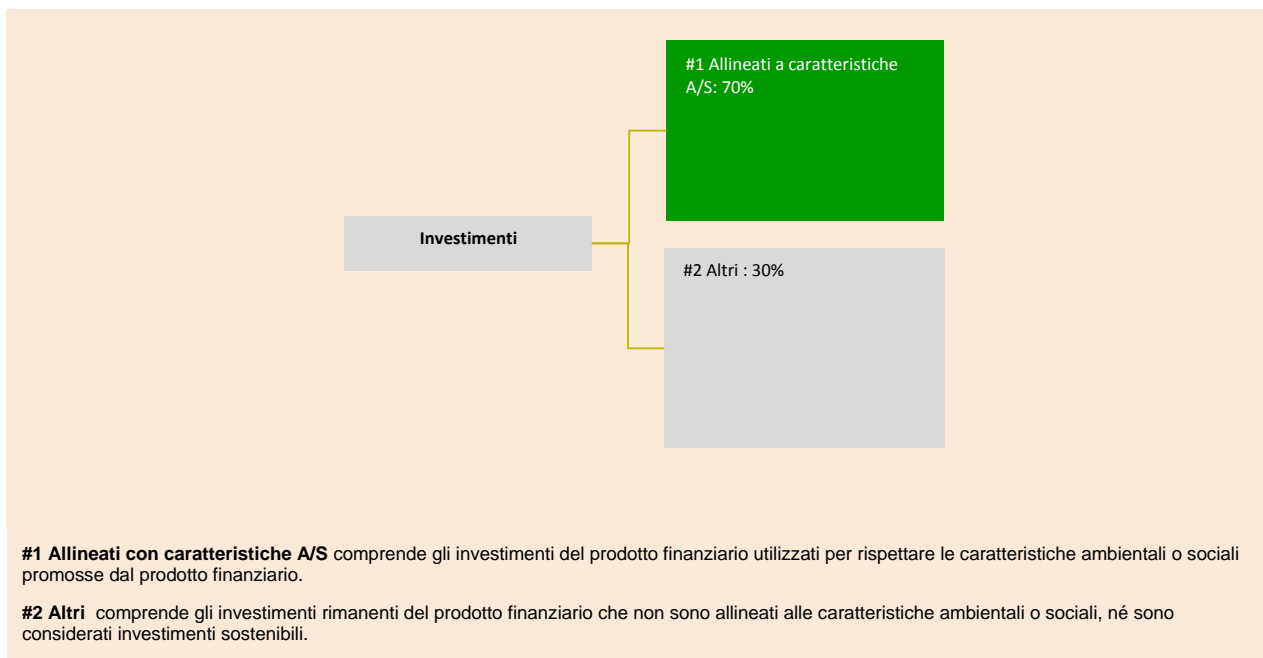
Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori di portafoglio utilizzano anche l'ESG House Score interno di abrdn, essenzialmente un modello di analisi quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi. Infine, vengono applicate esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, ad armi controverse, alla produzione di tabacco e al carbone termico.

Le società in cui il Fondo investe devono applicare le buone prassi di governance, in particolare in materia di struttura gestionale, relazioni con il personale, remunerazione dei dipendenti e osservanza degli obblighi fiscali. L'osservanza di questi criteri è dimostrabile tramite il monitoraggio di determinati indicatori PAI come corruzione, adempimenti fiscali e diversità. Inoltre, l'utilizzo dei rating ESG interni di abrdn in tutto il processo d'investimento permette di escludere gli investimenti in società con rating di governance bassi. Il rating di governance valuta la struttura di governance e gestione dell'azienda (comprese le politiche di remunerazione) nonché la qualità e il comportamento della leadership e del management. Di norma viene assegnato un rating basso quando sussistono dubbi legati a controversie con impatti finanziari sostanziali, violazioni di obblighi fiscali o una gestione non efficiente o al trattamento di dipendenti e azionisti di minoranza.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani. Le infrazioni e le violazioni delle norme internazionali sono segnalate dalle controversie event driven e sono tenute presenti nel processo d'investimento.

**Quota degli investimenti**

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato alle caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono soddisfatte applicando, se necessario, determinati PAI agli asset sottostanti. Una quota massima del 30% del patrimonio del Fondo è investito in asset della categoria "Altro", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



**Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali**

**First line**



	<p>La responsabilità ultima dell'implementazione della strategia di investimento ricade sui nostri team di investimento. I nostri comitati di governance degli investimenti sostenibili coadiuvano i desk d'investimento nell'implementazione del modello e nella conoscenza del contesto regolamentare.</p> <p><b>Seconda linea</b>  <b>Rischio di investimento</b>  Il team di abrdn dedicato ai rischi di investimento analizza i rischi e il loro contributo complessivo al profilo di rischio del Fondo. Lo stato RAG dei fondi nonché l'azione adottata per affrontare i rischi moderati/elevati vengono segnalati ai CdA e i relativi comitati secondo necessità, su base regolare. Il team dedicato ai rischi di investimento conduce inoltre una revisione annuale dei profili di rischio del Fondo per determinare l'efficacia dei limiti correnti e individuare potenziali tendenze future.</p> <p><b>Compliance</b>  La funzione di Compliance di abrdn esamina i documenti legali e normativi del Fondo per accertarne la conformità con le norme. Il team di Compliance esamina anche le comunicazioni di mercato, compreso il materiale specifico e non specifico del Fondo, per garantire che la documentazione di marketing e le dichiarazioni relative ai fattori ESG siano chiare, obiettive e non fuorvianti.</p> <p>La funzione di conformità EMEA di abrdn svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio dei limiti d'investimento relativi ai fattori ESG e dell'aderenza ai requisiti vincolanti dei fondi con caratteristiche ambientali o sociali (in linea con SFDR Articolo 8) e obiettivi d'investimento sostenibili (in linea con l'Articolo 9 SFDR).</p> <p>Attraverso la taskforce Normative e Standard ESG, il team di Compliance trasmette informazioni su tutti gli sviluppi normativi in materia di sostenibilità e nuovi requisiti agli stakeholder di prima linea interessati, per garantire che tali dati siano debitamente considerati e integrati nell'approccio d'investimento di abrdn e adeguatamente rispecchiati nelle nostre informative. Nella taskforce sono rappresentati i team di conformità da tutte le giurisdizioni in cui opera abrdn.</p> <p>Infine, un team di monitoraggio e sorveglianza dedicato applica un programma basato sul rischio per garantire una gestione senior dell'efficacia dei controlli e assicurare la conformità normativa. Il risultato degli esami viene segnalato ai board dell'entità pertinente e ad altri forum di governance, compresi il Comitato Rischi e Capitale, il Comitato Audit del Gruppo e la riunione dei controlli del Team di Leadership Esecutiva. Le attività di verifica comprendono controlli tematici dei fattori di rischio o normativi e analisi mirate su risultati specifici normativi o del cliente.</p> <p><b>Terza linea</b>  La funzione di Internal Audit di abrdn conduce verifiche sull'implementazione delle regole di sostenibilità nell'ambito del programma di verifiche interne.</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.</p> <p>Per analizzare i fondamentali delle aziende e verificare se soddisfano i nostri requisiti di investimento utilizziamo un modello di ricerca proprietario interno. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.</p> <p>Valutiamo anche la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende, nonché l'efficienza della gestione. Il nostro rating ESG interno (ESG Quality rating) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. In questo modo, i gestori possono escludere le società esposte a gravi rischi ESG e orientare gli investimenti verso le opportunità ESG per costruire portafogli ampiamente diversificati e corretti per il rischio.</p> <p>Per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo un rating ESG House Score interno, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p> <p>In aggiunta, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship e engagement.</p> <p>Il Fondo utilizza un indice di riferimento finanziario per la costruzione del portafoglio, il quale tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è stato selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche. Questo benchmark finanziario serve come parametro di confronto per la performance del Fondo e dei suoi criteri vincolanti.</p> <p>Questo Fondo include gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI, Principal Adverse Impacts) nei fattori di sostenibilità.</p> <p>Gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI) sono metriche che misurano gli effetti negativi sui fattori ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i principali effetti negativi nell'ambito del processo d'investimento per il Fondo, che può prevedere un esame dell'opportunità o meno di effettuare un investimento. I PAI possono altresì essere utilizzati come uno strumento di impegno laddove, ad esempio, non sia stata adottata una politica in merito e ciò risulterebbe vantaggioso, oppure, laddove si ritenga che le emissioni di carbonio siano elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di definire un</p>



	<p>obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI servendosi, tra gli altri, degli indicatori PAI indicati nel Regolamento delegato SFDR. Tuttavia, in base alla disponibilità, alla qualità e alla pertinenza dei dati per gli investimenti, è possibile che non vengano presi in considerazione tutti i PAI di cui al regolamento SFDR. Informazioni relative all'inclusione dei PAI sono pubblicate nelle relazioni annuali dei Fondi.</p>
<p><b>Fonti e trattamento dei dati</b></p>	<p><b>Fonti dei dati</b>          Abbiamo selezionato diverse fonti di dati allo scopo di conseguire le caratteristiche ambientali e sociali. abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili per identificare le società che potrebbero non rispondere ai nostri requisiti di screening e alle nostre valutazioni DNSH o PAI. Utilizziamo anche dati esterni, sia per identificare Green e Social Bond che per determinare i ricavi ambientali o sociali in base ai dati pubblicati o a stime; e</li> <li>facendo leva sulla nostra ricerca integriamo la metodologia quantitativa con vari dati da fonti interne tra cui i modelli proprietari di rating ESG dei nostri team locali, i rating ESG proprietari centrali, stime sul contributo economico del settore o dati ottenuti nel contesto delle nostre attività di engagement o dalla ricerca primaria.</li> </ol> <p>Le norme tecniche di regolamentazione UE impongono agli operatori dei mercati finanziari di ottenere dati sulla sostenibilità con diversi mezzi, tra cui fornitori di ricerca esterni, analisi interne, studi commissionati, informazioni disponibili al pubblico e l'interazione diretta con le società. abrdn e i suoi fornitori di dati terzi utilizzano le seguenti fonti per raccogliere i dati pubblicati dalle società:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Informazioni rilasciate direttamente dalle società: relazioni di sostenibilità, bilanci annuali, informative di legge, siti web e interazione diretta con i rappresentanti delle aziende.</li> <li>Informazioni ottenute indirettamente sulle aziende: dati pubblicati da enti pubblici, associazioni settoriali e commerciali e fornitori di dati finanziari.</li> <li>Comunicazione diretta con le aziende, come dettagliato nella precedente sezione Comunicazione con le aziende.</li> </ul> <p>Se le aziende non pubblicano informazioni, utilizziamo indicatori stimati. Queste proiezioni, effettuate con modelli proprietari, si basano su dati delle società, dei mercati e di omologhe del settore, dei media, di ONG, banche multilaterali e altri istituti di buona reputazione. I nostri fornitori di dati terzi utilizzano un ampio spettro di informazioni generate da vari strumenti e fonti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Siti web aziendali</li> <li>Bilanci annuali e informative di legge</li> <li>Informazioni rilasciate da enti finanziari pubblici e dalle aziende/li&gt;</li> <li>Dati di fornitori di informazioni finanziarie</li> <li>Media e periodici</li> <li>Relazioni e siti web di Organizzazioni non governative (ONG)</li> </ul> <p><b>Processo di controllo della qualità dei dati</b></p> <p><b>Fornitori di dati terzi</b>          Sottoponiamo tutti i fornitori di dati terzi a un rigoroso processo di controllo della qualità. Prima di essere inclusi nei nostri dataset, i dati e i profili aziendali sono sottoposti a una peer-review per assicurarne la correttezza. Inoltre, i nostri fornitori di dati terzi possiedono sistemi di escalation per i casi che richiedono ulteriore interpretazione o un aggiornamento della metodologia applicabile.</p> <p>I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, copertura della ricerca e controlli di validità e coerenza. I nostri modelli operativi del quadro di governance e gestione dei dati delle società si basano su processi di profilazione dei dati, informazioni storiche e applicazione di regole di qualità al monitoraggio dei dati di importanza fondamentale per i nostri processi di investimento. Questi servizi sono integrati dalle altre funzioni aziendali.</p> <p>Per ciascuna fonte esterna di dati, documentiamo la percentuale di dati stimati (cioè non ottenuti da informazioni pubblicate dalle aziende), e cerchiamo di minimizzarla utilizzando ogni qualvolta possibile dati pubblicati.</p> <p><b>Processo di valutazione qualitativa</b> I modelli o le analisi qualitative, quando utilizzati, sono sempre seguiti da un rigoroso processo di controllo e monitoraggio della qualità.</p> <p><b>Qualità dei dati</b> Sia nelle valutazioni di terzi che qualitative, la percentuale di dati pubblicati varia da una società all'altra a seconda delle dimensioni e della regione di appartenenza. Ad esempio, di norma le grandi società europee sono tenute per legge a pubblicare i dati finanziari e in questo caso la nostra metodologia non utilizza stime. Tuttavia, quando i dati pubblicati sono insufficienti, ad esempio nel caso di piccole aziende, è possibile che gli indici di sostenibilità si basino perlopiù su stime. La metodologia si basa di norma in parte su dati pubblicati e in parte su dati stimati, i dati pubblicati riguardano per lo più le caratteristiche ambientali e quelli stimati le caratteristiche sociali. Utilizziamo una serie di fornitori di dati e i dati disponibili, effettivi o stimati, variano a seconda dei fornitori ma in media sono circa il 20%.</p>
<p><b>Limitazioni delle metodologie e dei dati</b></p>	<p>Riconosciamo che fare affidamento solo su dati quantitativi pubblicati può rappresentare una limitazione per via della difficoltà di ottenere dati coerenti dalle società, e anche perché in alcune aree geografiche non esistono obblighi di divulgazione. Di conseguenza, sfruttiamo inoltre la nostra ricerca e gli approfondimenti sugli investimenti per completare le nostre valutazioni, con stime o valutazioni dei dati. Tuttavia, queste informazioni possono non coincidere con i dati successivamente pubblicati nelle relazioni aziendali od ottenuti nelle interazioni con le aziende.</p>



	<p>La tassonomia UE si concentra sulle attività commerciali sottostanti allineate a un obiettivo ambientale (o sociale, in futuro). La tassonomia UE utilizza fatturato, opex o capex allineati per determinare la conformità. Di conseguenza, abrdn ha allineato il metodo di calcolo degli investimenti sostenibili SFDR a questo approccio, poiché riteniamo che sia più vicino alla probabile evoluzione futura della normativa.</p>
<b>Dovuta diligenza</b>	<p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a>, alla voce <b>Fund Centre</b>.</p>
<b>Politiche di impegno</b>	<p><b>Azionariato attivo</b></p> <p>A nostro parere, una buona governance e stewardship sono fondamentali per tutelare il modo in cui una società è gestita e garantire che operi in modo responsabile in relazione ai propri clienti, dipendenti, azionisti e alla comunità in senso lato. abrdn ritiene inoltre che i mercati e le società che adottano le best practice di governance aziendale e gestione dei rischi, compresa la gestione dei rischi ambientali e sociali, siano più inclini a produrre performance d'investimento sostenibili a lungo termine. In qualità di azionisti, il processo di stewardship è naturalmente parte integrante del nostro approccio di investimento, dato che desideriamo beneficiare del successo a lungo termine di queste società a vantaggio dei nostri clienti. I nostri gestori e analisti incontrano regolarmente i dirigenti e gli amministratori non esecutivi delle società in cui investiamo.</p> <p><b>ESG Engagement</b></p> <p>L'interazione diretta con i gruppi dirigenti aziendali è un aspetto fondamentale e regolare del nostro processo di investimento azionario e del nostro programma di stewardship di lungo termine. Ciò fornisce una prospettiva più organica di una società, compresi i rischi ESG presenti e futuri che la società deve gestire e le opportunità da cui può trarre vantaggio. Inoltre, ci permette di discutere le aree critiche, condividere le best practice e promuovere un cambiamento positivo. Le priorità di engagement vengono stabilite sulla base di: l'uso del nostro rating interno ESG House Score in combinazione con</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la ricerca bottom-up dei team di investimento delle varie asset class, e</li><li>• le aree di focus tematico emerse dalle nostre attività di stewardship presso le aziende.</li></ul> <p>Si rimanda anche al nostro Rapporto sulla stewardship, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla voce <b>Investimenti sostenibili</b>.</p>
<b>Indice di riferimento designato</b>	<p>Il Fondo utilizza un indice di riferimento finanziario per la costruzione del portafoglio, il quale tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è stato selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche.</p>